

IL FENOMENO

La blefaroplastica (chirurgica o no)

PAG. 55

Le opzioni per la blefaroplastica

INTERVENTO CHIRURGICO

COSTO
 dai 4 mila euro

MODALITÀ

Day hospital

Anestesia locale

DURATA

2 ore, i punti vengono tolti dopo 5/6 giorni, effetti permanenti nel tempo

INTERVENTO NON CHIRURGICO

COSTO
 dai 700 euro

LIMITAZIONI

Portatori di pacemaker

Donne in gravidanza

DURATA

servono 2/3 sedute per effetti cumulativi ed efficaci nel tempo

APERTURA DELLO SGUARDO

COSTO
 dai 250 euro

MODALITÀ

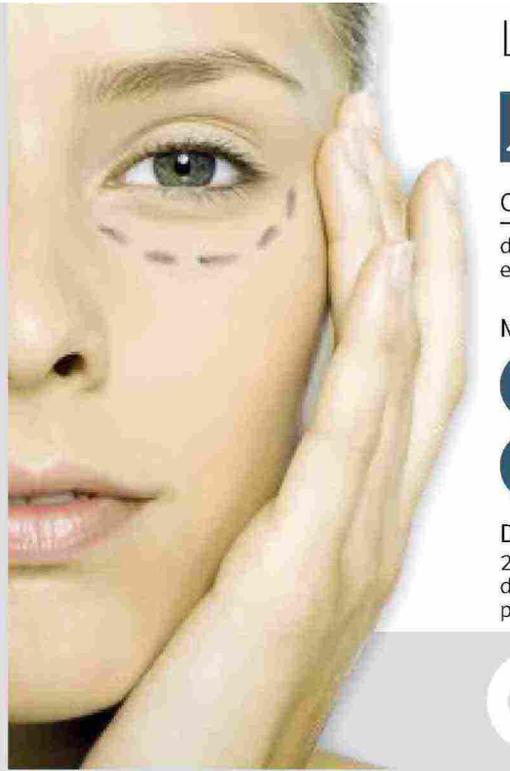
Infiltrazione con tossina botulinica

DURATA

6 mesi

15,5%
 La percentuale della blefaroplastica nel totale delle operazioni di chirurgia estetica in Italia (dati 2022)

Al secondo posto in assoluto dopo la mastoplastica additiva (16%), è l'intervento più richiesto dagli uomini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



121173

L'affaire «sguardo stanco»

La blefaroplastica è tra gli interventi chirurgici più richiesti (il primo fra gli uomini): da fare dopo essersi bene informati. E ci sono anche rimedi senza bisturi

di FLORINDA CORDELLA

«**C**rede che sia divertente sentirsi ripetere non hai più vent'anni?», diceva Coco Chanel. Il tempo passa e il contorno degli occhi è tra le prime aree del viso ad invecchiare, come spiega la dottoressa Fiorella Donati (clinicadonati.com): «La cute diventa sottile e anelastica, con il raggrinzimento in piegoline della pelle, i muscoli palpebrali cedono. In alcuni casi il tessuto grasso aumenta creando borse e gonfiore, in altri si riassorbe per cui il bulbo si infossa nell'occhio scavato. L'intervento di blefaroplastica superiore permette di rimuovere cute e muscolo in eccesso della palpebra superiore dell'occhio: «La cicatrice si fa coincidere con il solco naturale della palpebra superiore e l'eventuale eccedenza di grasso viene asportato, mentre in caso di insufficienza di grasso, come per l'occhio scavato, viene aggiunto per ottenere una palpebra tonica. Il giorno dopo gli occhi sono gonfi ma con un paio di occhiali da sole, necessari anche per proteggersi dal sole, si riprende la normale routine».

Spiega Donati: «Non esiste un'età anagrafica giusta per sottoporsi ad una blefaroplastica: il momento è quando lo sguardo diventa stanco». Troppo spesso sdoganato come intervento semplice (viene fatto in day hospital), non lo è affatto, avverte Donati: «La rimozione della cute in eccesso della palpebra superiore dell'occhio richiede estrema precisione, visto che un solo millimetro di errore potrebbe modificare lo sguardo». Mentre sulle complicanze, rare e risolvibili, la dottoressa puntualizza che: «Si

prevedono con accurate analisi preoperatorie, corretta copertura antibiotica, un bravo anestesista e un chirurgo esperto e prudente».

Donati fa luce anche su quella piccola regione anatomica sotto i nostri occhi dove con l'invecchiamento si forma un eccesso di cute e il grasso che normalmente circonda il globo oculare sporge verso l'esterno in modo anomalo e, spingendo sulla parete della palpebra, provoca gonfiore e borse. «L'intervento classico di blefaroplastica inferiore, che si può fare contestualmente con la blefaroplastica superiore, prevede un'incisione cutanea

lungo la linea sottociliare, con asportazione del grasso in eccesso, causa delle borse, e del muscolo e cute, causa di solchi e rughe». Ancora una volta l'esperienza del chirurgo fa la differenza: «Togliere troppo grasso determina l'occhio scavato con conseguente sguardo allucinato e un'eccessiva rimozione di pelle e muscolo produce invece l'occhio "da cocker" o "da orso polare"».

Alla tecnica classica si affiancano tecniche innovative, precisa Donati: «In particolare, il grasso non viene più completamente rimosso, ma riposizionato per sostenere l'occhio e riempire il contorno e il muscolo non viene semplicemente asportato ma suturato all'osso del margine laterale della cavità orbitaria, cioè si fa un intervento di cantopessi». Non è un intervento doloroso e gli occhi non vengono bendati: «Ma si consigliano impacchi ghiacciati per le prime 24 ore, di evitare lenti a contatto e di non truccarsi per la prima settimana. All'indomani dell'intervento, sempre indossando occhiali da sole, si può riprendere

”



Fiorella Donati

Nuove tecniche puntano a riposizionare il grasso



Gabriella Di Russo

Il D. A. S. sfrutta la radiofrequenza a onde lunghe



Francesca Carota

Il botulino a livello della coda del sopracciglio apre lo sguardo

una vita normale».

Talvolta, per familiarità, le borse si presentano anche in pazienti giovani: «In questo caso - spiega Donati - dove c'è solo eccesso di grasso, mentre la cute è priva di rughe, si procede con un intervento di blefaroplastica trans-congiuntivale con incisione all'interno della palpebra inferiore, a livello della congiuntiva e rimozione solo del grasso eccedente: nessuna cicatrice visibile e nessun rischio di contrazioni verso il basso della palpebra».

Se il problema della cute in eccesso su palpebra superiore e inferiore si presenta in forma molto lieve si può ricorrere alla blefaroplastica non chirurgica (o blefaroplastica non ablativa), una tecnica innovativa di medicina estetica senza bisturi, che ci spiega la dottoressa Gabriella Di Russo (mariagabrielladirusso.it): «La tecnologia D.A.S., Dermo Ablation Surgery, sfrutta il principio della radiofrequenza ablativa a onde lunghe, agisce per sfioramento, senza contatto fra il puntale con il quale si svolge il trattamento ambulatoriale e la cute. Ogni seduta dura circa 30 minuti e sulla zona trattata si avrà gonfiore per un paio di giorni e piccole crosticine che si possono coprire con il fondotinta. La pelle appare fin da subito più tirata ma i risultati sono pienamente apprezzabili dopo circa 15 giorni, ovvero quando scompaiono le crosticine.

Per «aprire» lo sguardo le iniezioni di tossina botulinica sono il trattamento soft adatto soprattutto per i pazienti più giovani, come spiega la dottoressa Francesca Carota (francescacarota.com): «L'infiltrazione della tossina botulinica a livello della coda del sopracciglio e del muscolo orbicolare dell'occhio nella sua porzione laterale permette un'apertura dello sguardo. Si tratta di un trattamento ambulatoriale i cui effetti durano sei mesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rimozione della cute in eccesso dalla palpebra superiore richiede molta precisione per non alterare l'aspetto